

MENU CERCA

Il Messaggero

f t ACCEDI ABBONATI

POLITICA

Trending Topic ZONA GIALLA ISRAELE GREGORETTI

COVID

Matrimoni, come funzionano dopo le riaperture: 30 invitati, tavoli da 4 e buffet monoporzione



Articolo riservato agli abbonati

18 MAGGIO 2021

di [Francesco Malfetano](#) (Lettura 4 minuti)

Un tetto massimo agli invitati, un rigido protocollo da rispettare, il green pass obbligatorio per tutti e un “ospite inatteso”: il [Covid manager](#). Anche il settore dei [matrimoni](#), con banchetti e ricevimenti, è finalmente pronto a ripartire. Al

APPROFONDIMENTI



Matrimoni, ok dal 15 giugno ai banchetti: ecco tutte le regole, con la novità...



Discoteche, il green pass la chiave per la ripartenza. Giorgetti: «Fondo Mise...



Zona bianca Sardegna, Friuli e Molise dal 1° giugno; Liguria, Veneto e Abruzzo a...



Parma, matrimonio con 60 invitati: chiuso il locale, multe a

Ovvero di poter dimostrare uno dei tre requisiti alternativi necessari per ottenere il green pass: aver completato il ciclo vaccinale (ma è allo studio la possibilità di assegnare documento già dopo la prima dose), essere guariti dalla Covid 19 oppure essersi sottoposti, con esito negativo, ad un tampone molecolare o antigenico. Quello del [wedding](#) in pratica, sarà il primo settore che sperimenterà il pass, oggi utile solo per spostarsi tra regioni italiane di colore diverso.

IL MODELLO

Sul numero massimo di partecipanti per gli eventi all'aperto e per quelli al chiuso non è stata invece presa alcuna decisione. Ieri la faccenda è stata sottoposta al Cts che ora, nel giro di qualche giorno, elaborerà le sue proposte. Le ipotesi al vaglio, a quanto si apprende, sono almeno due. La prima è quella del modello "inglese". Ovvero, come già accade al di là della Manica, si potrebbe limitare il numero di invitati fino ad un massimo di 30 (qualcuno degli esperti vorrebbe puntare ai 50), distribuiti in tavolate da non più di 4 persone, eccetto i conviventi.

La seconda opzione invece è più articolata ma forse più rischiosa in termini di esposizione ai contagi. Un po' come accade per gli spettacoli, prevede di rispettare le soglie di riempimento dei locali e differenziare i parametri a seconda se il banchetto si tiene all'interno o all'esterno. Vale a dire sale piene fino al 25%, calcolando la capienza in base alle regole di distanziamento tra i tavoli, oppure dehors, giardini e spazi esterni pieni, magari fino al 50%.

In altre parole, sicuramente ci saranno grosse limitazioni ma la partita è tutt'altro che chiusa. Proprio per questo è già partita la controffensiva degli operatori che hanno definito quella del governo «una scelta insensata e scellerata». Come ha commentato la presidente di Federmeap Serena Ranieri infatti «Ripartire il 15 giugno con green pass e tetto al numero degli invitati si può tradurre con un invito agli sposi a rinviare per l'ennesima volta le

nozze».

IL PROTOCOLLO

Per quanto riguarda lo svolgimento del banchetto invece, allo studio ci sono le proposte avanzate proprio dagli operatori nei giorni scorsi e già validate dalla Conferenza delle Regioni. Tra le linee guida, oltre all'obbligo di mascherina ogni volta che si lascia il proprio posto, la misurazione della temperatura all'ingresso o l'areazione costante dei locali se al chiuso, figurano la riorganizzazione degli spazi per garantire un accesso ordinato alla sede dell'evento con percorsi separati per l'ingresso e l'uscita (in modo da evitare assembramenti) fino alla necessità di assicurare una distanza minima di almeno 1 metri tra gli ospiti, distanziandoli in modo che tra tutti i tavoli vi siano almeno 2 metri. Non solo. Il buffet non è vietato a patto che venga servito da personale incaricato. Gli ospiti quindi non potranno toccare il cibo a meno che la tavolata non sia allestita esclusivamente con prodotti confezionati in [monodose](#). Attenzione anche ai guardaroba (con i soprabiti imbustati singolarmente) e ai gruppi musicali (almeno 3 metri di distanza dagli ospiti).

Infine, c'è anche un nuovo invitato: il covid manager (uno ogni 50 invitati è la proposta). Ovvero una figura che, per conto del gestore, si occupi di illustrare agli ospiti e agli sposi tutti i comportamenti corretti da tenere. E che soprattutto tenga un elenco di tutti i partecipanti all'evento e lo conservi per almeno 15 giorni.





A Flourish map

Ultimo aggiornamento: 23:15
© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLA STESSA SEZIONE



Vaccini, Figliuolo alle Regioni:
«Avanti con over 60 e fragili.
Stop...»



**Covid, coprifuoco alle 23. Il
calendario delle riaperture:
palestre, centri...**



**Green pass per spostamenti,
viaggi e cerimonie: quando è
obbligatorio, come...**

PRIMA PAGINA DI OGGI



LEGGI IL GIORNALE SU TUTTI I TUOI DISPOSITIVI
ACCEDI ORA

COMPRESSE NEL TUO ABBONAMENTO



LE PIÙ LETTE

Denise Pipitone, anonimo a "Chi l'ha visto?": «Sono 17 anni che so, non ho parlato per paura»